

10 ANNI.. NON DIMENTICHIAMO

10 ANNI FA UN VIGILE SPARAVA A UNO SKATER, MAGARI CREDENDOLO UN WRITER.

IN OGNI CASO, UN VIGILE IN BORGHESE SPARÒ ALLA NUCA, CON METODO MAFIOSO, A UN RAGAZZO.

NON SUCCESE IN QUALCHE PAESE DEL TERZO MONDO, MA NELLA “CIVILISSIMA” COMO.



GLI STUDENTI SI MOBILITARONO, SCESERO IN PIAZZA OLTRE 1000 PERSONE E QUEL NUCLEO FU SOSPESO.

MA PER QUALCUNO LA SICUREZZA È REPRESSIONE E SAREBBE MEGLIO TORNARE AL PASSATO, PERCHÉ UNA VITA UMANA VALE MENO DI UN MURO DELLA “LORO” PROPRIETÀ.

OGGI VOGLIONO FARE RONDE PER QUELLO CHE CHIAMANO “CONTROLLO DEL VICINATO”.

CONTRO QUESTA DERIVA REPRESSIVA, DICIAMO CHIARAMENTE CHE NON ACCETTEREMO CHE A COMO SI RISCHI LA VITA PER MANO DI QUALCHE ESALTATO.

**LA LORO SICUREZZA È SPARARE SUI GIOVANI
LA NOSTRA SICUREZZA È L'INCLUSIONE SOCIALE E LA LIBERTÀ**

WWW.GIOVANICOMUNISTICOMO.WORDPRESS.COM

FACEBOOK: GIOVANI COMUNISTI/E COMO

TWITTER: @GC_COMO

